

Coordinamento Collegiato M.I.G.E.P.

Associazione delle professioni infermieristiche e tecniche

Operatore Socio Sanitario (OSS) - Infermieri Generici - Psichiatrici - Puericultrici -
Infermieri Extracomunitari - OTA - ASSS - Adest - OSA

Sede sociale via Motta Santa 44 Fondotoce 28924 Verbania tel 0323 496081 - fax 0323 406882 3387491756

E-mail info@migep.it

In data 30 novembre 06 siamo stati convocati dai Deputati dell'Ulivo On. Zanotti (Capogruppo), On. Di Girolamo. I Deputati hanno confermato che nella precedente legislatura hanno dovuto fare delle scelte politiche lasciando fuori le attuali figure. Facendo rilevare che pur condividendo il pensiero del Migep, queste figure saranno ancora una volta escluse dal sistema giuridico sanitario dalla legge 43 (che regola gli ordini), insieme alla 251 del 2000, in conseguenza si determinerà il superamento della legge 42/99. i Deputati interessati e preoccupati su quanto sta avvenendo nel sistema sanitario lavorativo, sul problema che affligge molti studenti oss, che sborsano fior di quattrini per un futuro nel mondo lavorativo senza prospettive di lavoro, sul problema della Regione Veneto, dove l'Assessore alla Sanità ha attuato un decreto regionale che va a penalizzare fortemente l'oss con mansioni improprie, hanno preso atto di quanto esposto e quali sarebbero le linee per ottenere un recupero di oltre 250.000 operatori, ed hanno richiesto tutta la documentazione per approfondire maggiormente le tematiche da noi esposte. Consigliandoci, all'incontro con la 12 Commissione Sanità Senato di spingere affinché la legge 81 venga messa in discussione, e di tenerli aggiornati per un eventuale presentazione della legge alla Camera, però con tempi un po' lunghi. Rimproverandoci di non essere stati fortemente visibili nella precedente legislatura al nostro problema.

Nella stessa Mattinata l'incontro è proseguito anche con la Capogruppo di Rifondazione On Dioguardi, che ha preso atto di quanto gli On. Deputati dell'Ulivo hanno espresso, proponendo una collaborazione con la Stessa sul problema che affligge 250.000 operatori. La On. Dioguardi conoscendo già il problema e visto l'apertura dell'Ulivo ha proposto che entro gennaio 2007 farà una riunione di partito in modo che ci sia una linea congiunta.

L'incontro poi è proseguito al Ministero della Salute dove abbiamo incontrato il Dott Patacchia Segreteria Particolare Ministro Sen. Livia Turco, come promessoci nell'incontro del 20 novembre 06 che ci avrebbe messo a corrente dei sviluppi; ci riferisce che il Ministro è stata informata nei minimi particolari, e che si sta aprendo uno spiraglio su quanto abbiamo esposto. Il Vice Gabinetto sta interpellando tutti i Funzionari del Ministero per valutare quanto da noi presentato. Di continuare con le aperture su vari fronti, di spingere fortemente nella 12 commissione sanità, perché c'è un interessamento alla vostra proposta. Anche se siete pochi sul numero complessivo, cercate di essere più visibili e crescete di numero, perché la visibilità conta affinché le vostre proposte siano rafforzate e realizzate, continuate così.



Ora sta a ogni collega valutare la propria crescita nell'associazione del Coordinamento Collegiato Migep, affinché essa possa proseguire con forza nelle tematiche che coinvolge molti operatori della sanità di cui codesta associazione ne rappresenta le istanze. Non possiamo continuare a rimanere nel limbo aspettando....., non possiamo continuare a costruire comitati a briglie sciolte, non possiamo continuare a fare la maglia a casa aspettando che qualcuno venga a srotolare il gomito, non possiamo obbligare i muli a bere ad una fonte ricca dove rimangono fermi a linee e slogan sterili vendendo fumo e frantumando e indebolendo la categoria. Tutto questo diventa visibile agli occhi di chi dovrebbe risolverci il problema.

Alla luce di queste notizie e considerazioni è evidente che bisogna intensificare la rappresentatività nel Migep aderendovi in massa per far sì di rendere il più visibile il movimento nei confronti del sistema politico, i quali di fronte ad una adesione consistente dovranno prendere atto alle nostre giuste rivendicazioni.